

CONFERENZA INTEGRATA DEI SINDACI ZONA DISTRETTO COLLINE DELL'ALBEGNA



Verbale n. 1 del 19.02.2025

In data 19 febbraio 2025 alle ore 15:00 è convocata, tramite videoconferenza, la Conferenza Integrata dei Sindaci con i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. Approvazione verbali seduta precedente;
- 2. Programmazione Operativa Annuale 2025 (POA 2025);
- 3. Varie ed eventuali.

Sono presenti tramite collegamento da remoto:

- Comune di Pitigliano, Presidente Giovanni Gentili
- Comune di Manciano, delegato il Presidente Giovanni Gentili
- Comune di Orbetello, delegato il Presidente Giovanni Gentili
- Comune di Monte Argentario, Assessore Paola Pucino
- Comune di Isola del Giglio, delega l'assessore di Monte Argentario Paola Pucino
- Comune di Magliano in Toscana, Assessore Anna Lampredi
- Comune di Capalbio, Sindaco Gianfranco Chelini

Assenti:

- Comune di Sorano

Azienda USL Toscana Sud Est:

- Dr.ssa Roberta Caldesi Direttore di Zona Distretto Colline dell'Albegna
- Dott Paolo Lazzi Dirigente Amministrativo U.O.C. Gestione amministrativa Zona Distretto e Presidio Ospedaliero delle Colline dell'Albegna
- Dott.ssa Stefania Nencioni, Dirigente del Dipartimento dei Servizi Sociali, su delega del Direttore Generale Dott. Marco Torre

Verbalizzante: Emanuela Rosi

Constatata la validità del numero legale viene dichiarata aperta la seduta.

Punto 1 - Programmazione Operativa Annuale 2025 (POA 2025)

Il Presidente Gentili rappresenta che la Conferenza odierna è convocata per l'approvazione del POA 2025 nonché per l'approvazione dei verbali della seduta precedente.

Preliminarmente alla discussione relativa alla Programmazione Operativa Annuale il Presidente chiede alla Dr.ssa Caldesi e al Dr. Paolo Lazzi di fare il punto su quanto emerso in merito alla problematica dell'educativa scolastica in sede di Ufficio di Piano tenutosi il giorno precedente.

Dr. Lazzi: vi riferisco quanto già anticipato all'Ufficio di Piano del 18/02 in merito alla riunione tenutasi con i dirigenti scolastici in modalità videoconferenza in data 6 febbraio c.a.. Tale riunione è stata convocata a seguito della richiesta da parte della Conferenza Zonale dei Sindaci del 27/11/2024 (gli amministratori chiesero all'Azienda di farsi portavoce dell'istanza di un tavolo interistituzionale con le scuole e con il provveditorato) per iniziare un percorso di condivisione tra i soggetti interessati dal servizio "Educativa Scolastica" al fine di comprendere la situazione generale e condividere reciprocamente gli aspetti problematici e le eventuali soluzioni. E' stato, pertanto, proposto ai dirigenti scolastici che sarebbe opportuno, nell'ottica di una migliore programmazione del prossimo anno scolastico 2025-2026 e alla luce dell'aumento nelle diagnosi di autismo, dettagliare i bisogni emersi in modo da poter verificare la possibilità di individuare figure alternative all'educatore più facilmente reperibili sul mercato. Una valutazione condivisa tra gli Istituti scolastici e Servizio sociale dell'AUSL dovrebbe portare ad una classificazione dei bisogni ancora più dettagliata rispetto a quella rappresentata per l'anno scolastico in corso.

Inizialmente c'è stata una reazione di chiusura da parte della dirigenza scolastica, dopodiché, chiariti alcuni aspetti, c'è stata un'apertura e ci siamo lasciati dicendo che gli assistenti sociali avrebbero incontrato i dirigenti scolastici per verificare se a fronte dei singoli bisogni dei ragazzi si possono individuare figure alternative all'educatore.

Dal punto di vista contabile con Alessio Teodoli stiamo verificando la possibilità di andare incontro alle richieste dei comuni relative al fatto che troppe risorse impegnate per l'anno scolastico in corso rimangono congelate, per essere restituite solo l'anno scolastico successivo. Cercheremo di risolvere questo problema in occasione del calcolo della seconda rata con una tempistica che agevola di più i comuni.

Al contempo, ogni scuola deve fare il massimo per vedere di richiedere il numero delle ore di educativa scolastica congruo con i bisogni emersi. E' un percorso che deve portare a dei risultati per l'anno scolastico prossimo.

Presidente Gentili: la cosa si dovrebbe concretizzare mediante una richiesta formale alla Conferenza dei Sindaci da parte dei dirigenti scolastici dove si chiede la possibilità di individuare figure alternative rispetto all'educatore professionale che preliminarmente sembrava l'unica scelta possibile. A fronte di detta richiesta, alla prima occasione utili, valuteremo e risponderemo.

Punto 1 o.d.g: Approvazione verbali seduta precedente.

Il Presidente Gentili chiede di procedere all'approvazione del verbale della seduta precedente già trasmesso e condiviso a tutta la Conferenza

Votazione: favorevole all'unanimità

Punto 2 o.d.g: Programmazione Operativa Annuale 2025 (POA 2025).

Il Presidente Gentili introduce il secondo punto all'ordine del giorno relativo alla Programmazione Operativa Annuale per il 2025 rappresentando che sono confermati gli obiettivi dell'anno precedente e aggiornati in relazione a ciò che è stato fatto e ancora da fare.

Caldesi: avete ricevuto le schede di Piano, i determinanti di salute sono gli stessi dello scorso anno e vanno in continuità. Mentre lo scorso anno eravamo i penultimi in termini di natalità, quest'anno sia gli ultimi e con il più alto indice di vecchiaia della Toscana. Questo significa che la nostra popolazione sta invecchiando ed esaminando anche i dati statistici forniti dai Comuni ci sono circa 500 persone in

meno residenti nella zona per il 2024. Significa che c'è anche un flusso di persone che si stanno trasferendo ma per capirne le motivazione bisognerebbe fare un'analisi comune per comune.

Di fatto la nostra popolazione rimane quella degli anziani per cui gli investimenti sulla non autosufficienza e per gli anziani vanno tutti a coprire il fabbisogno delle RSA e quei i progetti che riguardano l'assistenza domiciliare per coloro che vogliono rimanere a domicilio. Per cui già nella programmazione economica annuale abbiamo tutti interventi riguardanti i due settori principali della non autosufficienza e disabilità con i fondi impegnati in vari progetti.

Per quanto riguarda i disabili abbiamo confermato i progetti sull'autismo sia per i bambini piccoli che per quelli più grandi.

Invece, per quanto riguarda il resto, come progettualità stiamo andando avanti con i disabili sia su vita indipendente, in/out che dopo di noi.

Riferito alla popolazione di Orbetello c'è il fondo SIN (siti interesse ambientale nazionale di cui Orbetello fa parte) per il quale abbiamo pensato a un progetto che durerà fino al 2026 con la medicina generale per intercettare la popolazione dai 18 a 65 anni con situazioni di malattie e soprattutto di disagio sociale per fare attività di prevenzione.

Si va avanti in con i progetti del consultorio, la scuola per genitori, "mi fido di te" e per l'aiuto ai giovani genitori per la crescita dei figli. Come sapete abbiamo circa 200 bambini assegnati dal Tribunale dei minori alle assistenti sociali, di cui 50 proprio in capo alle assistenti sociali e gli altri comunque con situazioni familiari difficili che richiedono l'assistenza.

Gentili: ho notato la difficoltà rispetto alle dinamiche dei nostri genitori, o comunque della generazione precedente, in quanto una volta c'era una rete familiare che ti educava alla genitorialità mentre ora siamo talmente individualisti per cui manca una rete familiare e amicale che li supporta in questo senso. Il percorso di supporto alla genitorialità dovrebbe essere fatto indipendente dal disagio poiché serve anche alle famiglie che non hanno queste problematiche soprattutto dove non c'è la presenza dei nidi in cui le educatrici possono intervenire a segnalare eventuali pecche educative ai genitori. Deve essere allargato anche a chi non ha difficoltà e per incoraggiare e cancellare lo stereotipo che venga fatto solo nei confronti di determinate famiglie.

Caldesi: Nel momento in cui la donna si scopre incinta viene presa in carico tutta la famiglia e questa scuola prosegue dopo che il bambino è nato. Alcuni genitori proseguono, altri invece smettono.

Gentili segnala che non c'è la conoscenza da parte dei cittadini dell'esistenza di questa scuola per genitori.

Caldesi: l'esigenza verrà riportata alla dott.ssa Mattera per intercettare le famiglie dei bambini da 1 a 5 anni. Potremmo fare un invio massivo del progetto ed intercettare famiglia per famiglia, comune per comune.

Prosegue con l'esame della relazione sulla programmazione.

Come si evince proseguono tutti i percorsi che abbiamo attivato che non posso avere un inizio e una fine, sono percorsi di innovazione tecnologica come il teleconsulto che all'Isola del Giglio ha portato anche alla visita di controllo cardiologica e ha portato a buoni risultati. Vedremo con massimo Forti come allargare la telerefertazione su Pitigliano, ad esempio, perché le tecnologie sono le stesse.

Altra cosa che faremo riguarda il gioco d'azzardo: è un elemento che va approfondito recuperando i dati che il delegato della provincia, che è un consigliere di minoranza di Orbetello, ha recuperato dall'Agenzia delle Entrate perché dovrebbe avere comune per comune tutti i dati dei milioni di euro che vengono giocati. Partiamo con convegni, iniziative. E' un progetto regionale calato e condiviso con i responsabili dei Serd delle zone distretto.

L'unica cosa in più che viene messa perché ce lo chiede la Regione è l'apertura della casa di comunità di Manciano e di quella di Orbetello. Pitigliano e Monte Argentario vanno al 2026, a scadenza PNNR.

Caldesi segnala inoltre che tutte le sedi della zona distretto Colline dell'Albegna sono a norma dal punto di vista antincendio.

Una cosa che interessa più che altro i cittadini è che la centrale operativa territoriale che fa la continuità ospedale-territorio sta funzionando bene per cui sono stati costituiti 2 gruppi di lavoro per ragionare sui percorsi codificati per il passaggio delle persone (ospedale-territorio territorio-ospedale e territorio-territorio). Stiamo mettendo insieme tutte le informazioni in maniera tale da intercettare immediatamente i familiari quando viene ricoverato un anziano che all'improvviso diventa non autosufficiente oppure una persona che diventa malato terminale di cancro e quindi partono le cure palliative per prendere immediatamente in carico questi pazienti e dare le informazioni ai familiari di tutto quello che possono ottenere dall'assistenza domiciliaire integrata, a tutto ciò che ne deriva rispetto alla non autosufficienza.

Questa cosa è troppo frammentata per cui il cittadino spesso si perde e arriva in ritardo ad avere tutta una serie di servizi. Il nostro obiettivo è quello di codificare queste informazioni e darle immediatamente ai familiari in maniera tale che poi si attivi tutto il percorso parallelo.

Gentili: chiede interventi ma non ci sono. Si passa all'approvazione delle schede POA.

Votazione: favorevoli all'unanimità

Punto 3 - Varie ed eventuali.

Caldesi comunica che il 26 febbraio verrà ad Orbetello il nuovo direttore generale e verrà portato a Mancino e Pitigliano per vedere le strutture ospedaliere, i distretti.

Segnala inoltre che nell'organizzazione che è stata fatta l'anno scorso hanno destrutturato l'unità funzionale di Manciano relativa alla riabilitazione intensiva, creata un'unità operativa dipartimentale. Ciò significa che non c'è più un responsabile. E' necessario che venga ripristinata e questo verrà segnalato al Direttore Generale.

La seduta si chiude alle ore 15:35

Il verbalizzante

Emanuela Rosi

Il presidente la Conferenza dei Sindaci